

Repertorio n.19048

Raccolta n.4580

**VERBALE**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilanove, il giorno ventidue del mese di maggio, in Roma, presso il Centro Congressi Hotel Rome Cavalieri, via Cadlolo n.101, alle ore tredici.

Avanti a me Dott.ssa Ester Giordano, Notaio in Roma, con studio in viale di Villa Massimo n.24, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, è presente il prof:

- Antonio Mocellin, nato a Novoli (LE) il 22 maggio 1953, domiciliato per la carica ove infra in qualità di Vice Presidente della "SOCIETA' **OFTALMOLOGICA ITALIANA SOI ASSOCIAZIONE MEDICI OCULISTI ITALIANI**" in breve "**SOI-AMOI**", con sede in Roma, via dei Mille n.35, eretto in Ente Morale con R.D. del 19 luglio 1924 n.1242, successivamente modificato con D.P.R. del 18 luglio 1997 e 21 dicembre 1988 e D.M. del 5 maggio 2000, codice fiscale 02382000582.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo

**PREMESSO**

- che in data odierna è stato indetto lo scrutinio delle votazioni della Associazione sopra indicata per l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal consiglio direttivo e resesi necessarie per l'armonizzazione del vigente statuto alle disposizioni ex art.148 del T.U.I.R. e art.30 del 29 novembre 2008 n.185, meglio conosciuto come "manovra anti crisi";

- che il Consiglio Direttivo, a termine del vigente statuto, ha previsto e disciplinato le modalità di votazione per posta, prevedendo che le buste contenenti le votazioni ed inviate per posta dovranno pervenire presso la sede SOI entro e non oltre il 19 maggio 2009;

- che il Consiglio Direttivo ha previsto altresì di istituire un seggio elettorale in sede congressuale nelle giornate di mercoledì 20 maggio 2009 e giovedì 21 maggio 2009, mediante la predisposizione di un'urna dedicata alle operazioni di voto, il tutto come risulta dalle "Istruzioni per il voto" deliberate dal consiglio direttivo in data 23 aprile 2009 e 18 maggio 2009, che in unico inserto si allegano la

Registrato

a Roma - 4 Ufficio Livello

Il 10.06.2009

al n. 10348

S.F.

Esat.

e 15800

presente atto sotto la lettera "A";

- che pertanto le operazioni di voto nelle modalità sopra precisate sono state ultimate;
- che occorre procedere allo scrutinio delle votazioni.

Il dottor Antonio Mocellin, presiede le operazioni di spoglio.

Il presidente da atto di quanto segue:

- le buste inviate per posta e pervenute in sede SOI sono state imballate e sigillate e recapitate in sede congressuale, come da documento, che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- che sia le buste inviate per posta e pervenute in sede SOI quanto quelle contenute nell'urna raccolte, in sede congressuale, dovranno formare oggetto di scrutinio;

- che Presidente del seggio elettorale è stato nominato il signor Danilo Mazzacane,

- che il Presidente del seggio elettorale, nomina quali scrutatori i signori: Araia Sara, Assanta Monica, Battaglia Lucia, Bravi Tiziana, Esposito Alessandra, Limido Elisa, Novati Francesca, Pompeo Erica, il tutto come risulta dall'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "C";

- che pertanto si dà inizio alle operazioni di scrutinio.

#### **Tutto ciò premesso**

alla presenza del Presidente dottor Antonio Mocellin, del Presidente del seggio elettorale dottor Danilo Mazzacane e degli scrutatori si constata che le urne ed i plichi contenenti le schede non mostrano segni di apertura e di effrazione e quindi si procede all'apertura dei contenitori predetti.

Si passa quindi all'esame e al conteggio delle schede e gli scrutatori, a mezzo del Presidente di seggio, dichiarano che le schede bianche sono n. dieci (10) le schede nulle sono n. nove (9).

Gli scrutatori attestano che le schede valide n.137 (centotrentasette) hanno espresso il voto "non approvano il nuovo statuto", e n.901 (novecentouno) hanno espresso il voto "approvo il nuovo statuto".

Quindi il prof Antonio Mocellin di concerto con il Presidente del seggio, dichiara che lo statuto è stato approvato.

Lo statuto, nel nuovo testo approvato, viene allegato al presente verbale sotto la lettera

Via dei Mille 35  
00185 Roma  
tel. 064464514  
fax 064468403  
sedesoi@soiweb.com  
www.soiweb.com



**SOI Società  
Oftalmologica Italiana**  
Associazione Medici Oculisti Italiani  
ENTE MORALE  
dal 1879 a difesa della vista

Prot.0140/S/2009/I

## ISTRUZIONI PER IL VOTO

Allegato "A" all'atto  
n. 18048/1550 di Repert.

Inviando la scheda di votazione per l'approvazione di MODIFICA DELLO STATUTO, come già deliberato dal Consiglio Direttivo SOI per la necessaria armonizzazione alle disposizioni ex articolo 148 del Tuir e art. 30 del 29 novembre 2008 n. 185, meglio conosciuto come manovra "anticrisi".

In sintesi, tale variazione dello Statuto viene avanzata per evitare una possibile tassazione del 30% sull'importo delle quote associative, fino ad oggi non soggette ad alcun tipo di imposizione fiscale.

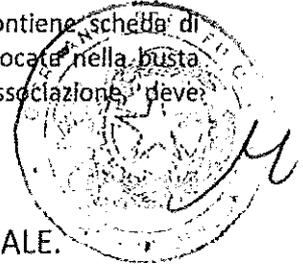
Per un utile raffronto uniamo il testo dello Statuto attuale e del nuovo Statuto di cui si chiede l'approvazione. A lato, un commento esplicativo delle innovazioni proposte.

Il voto potrà essere espresso con la scheda di votazione barrando la casella "Approvo modifica dello statuto" o "non approvo proposta di modifica dello statuto".

Con delibera del 18 aprile 2009, il Consiglio Direttivo SOI ha approvato le variazioni statutarie ed ha organizzato le votazioni secondo le norme dello Statuto.

Per questo motivo, si è incominciato ad inviare le schede di votazione a tutti i soci dal giorno 24 aprile.

La scheda inviata per posta dovrà essere inserita e chiusa nella busta più piccola "contiene scheda di votazione per modifiche statutarie". La busta chiusa dovrà poi a sua volta essere collocata nella busta security, già affrancata con l'indirizzo predisposto e, spedita alla segreteria dell'Associazione, deve pervenire alla sede SOI entro e non oltre martedì 19 maggio 2009 ore 12.00.



## PROCEDURE DI SCRUTINIO PER POSTA E IN SEDE CONGRESSUALE. MODALITA' DI SPOGLIO DELLE SCHEDE

1. Le buste inviate per posta dovranno pervenire in sede SOI - Via dei Mille 35 - 00185 Roma, entro e non oltre martedì 19 maggio 2009 ore 12.00.
2. Le buste inviate per posta e pervenute in sede SOI (secondo le modalità di cui al punto 1.), saranno conteggiate sigillate e conservate come da disposizioni già utilizzate in passato, su indicazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Le buste saranno recapitate in sede congressuale (Rome Cavalieri) il giorno 22 maggio 2009, dove verranno conservate dal personale incaricato della segreteria SOI che, darà conto delle modalità di conservazione alla Presidenza, alla Segreteria ed al Collegio dei Revisori e al notaio.
3. Il documento di consegna di tutte le buste pervenute per posta sarà consegnato al notaio.
4. Lo spoglio delle schede avverrà il giorno 22 maggio 2009, in una sala disponibile della sede congressuale Rome Cavalieri, a partire dalle ore 13.00, alla presenza del Notaio e di almeno 2 due Consiglieri o Revisori dei Conti SOI.
5. Alla fine dello spoglio, il notaio provvederà a redigere il verbale relativo al risultato della votazione effettuata.
6. Nell'Assemblea Straordinaria, indetta per venerdì 22 maggio ore 18.00 presso Sala Cavalieri della sede congressuale Rome Cavalieri, si proclamerà l'esito della votazione.

Roma, 23 aprile 2009

Il Consiglio Direttivo SOI

*Antonio Meola*



# MODIFICA STATUTO

## ISTRUZIONI PER IL VOTO

In ottemperanza alle disposizioni normative introdotte dall'art. 30 del D.L. 29/11/2008 n. 2, così come esplicitate dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 12/E del 09/04/2009, il Consiglio Direttivo SOI ha deliberato una modifica dello Statuto, affinché SOI possa continuare ad avvalersi delle agevolazioni fiscali previste per le imposte sui redditi ed IVA.

Con delibera del 18 aprile 2009, il Consiglio Direttivo SOI ha approvato le variazioni statutarie ed ha organizzato le votazioni secondo le norme dello Statuto. Per questo motivo, si è incominciato ad inviare le schede di votazione a tutti i soci dal giorno 24 aprile. Le schede raccolte per posta sono pervenute in sede SOI entro e non oltre martedì 19 maggio 2009 ore 12.00.

Con delibera del 9 maggio 2009, come ulteriore chance per i soci, il Consiglio Direttivo SOI ha stabilito di aprire un seggio elettorale in sede congressuale, mediante la predisposizione di n. 1 urna dedicata alle operazioni di voto.

Il voto potrà essere espresso con la scheda di votazione barrando la casella "Approvo modifica dello statuto" o "non approvo proposta di modifica dello statuto".

## PROCEDURE DI SCRUTINIO IN SEDE CONGRESSUALE. MODALITA' DI SPOGLIO DELLE SCHEDE

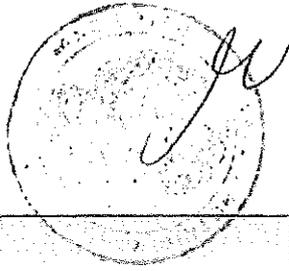
1. In sede congressuale, a partire da **mercoledì 20 maggio fino a giovedì 21 maggio, dalle ore 9.00 alle ore 18.00**, sarà predisposto n. 1 postazione con urna per le operazioni di voto, assistite da personale addetto al computer per il controllo del diritto al voto dell'associato.
2. La postazione sarà inoltre presidiata da un "Responsabile di seggio", professionista prescelto dal Consiglio Direttivo SOI, d'intesa con il Collegio dei revisori dei Conti e, da almeno un Consigliere e/o socio SOI, a garanzia della correttezza nello svolgimento delle operazioni.
3. In sede congressuale verrà predisposto un contenitore-cassaforte per la custodia di tutte le buste e le schede, le cui chiavi saranno gestite dai dipendenti SOI e sorvegliate nottetempo da guardie giurate.
4. Il documento di consegna di tutte le buste pervenute per posta e le urne con le schede verranno consegnate al notaio.
5. Lo spoglio delle schede avverrà il giorno 22 maggio 2009, in una sala disponibile della sede congressuale Rome Cavalieri, a partire dalle ore 13.00, alla presenza del Notaio e di almeno 2 due Consiglieri o Revisori dei Conti SOI. Alla fine dello spoglio, il notaio provvederà a redigere il verbale relativo al risultato della votazione effettuata.
6. Nell'Assemblea Straordinaria, indetta per venerdì 22 maggio ore 18.00 presso Sala Cavalieri della sede congressuale Rome Cavalieri, si proclamerà l'esito della votazione.

Roma, 18 maggio 2009  
Il Consiglio Direttivo SOI



*Autore*  
*[Signature]*

A circular stamp with the text "NOTAIO IN ROMA" around the perimeter and "S. VINCENZO" in the center. A signature is written over the stamp.



Allegato "B" all'atto  
N° 19048/4580 di Repert.

VOTATO	QTA
NON VOTATO	3.045
VOTATO PER POSTA	888
VOTATO AL CONGRESSO	169
<b>SOCI al 20/05</b>	<b>4.102</b>

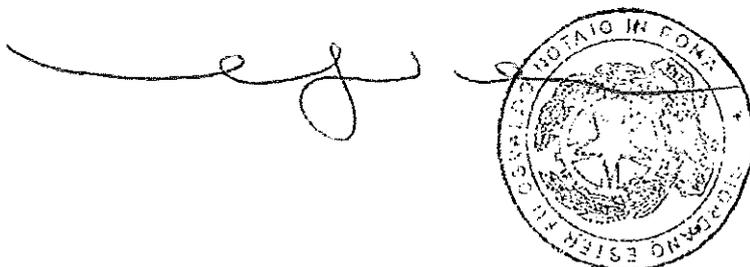
<b>QUORUM</b>	<b>1.025,50</b>
---------------	-----------------

VOTATO	QTA
VOTATO PER POSTA	888
VOTATO AL CONGRESSO	169
<b>Totale Votanti</b>	<b>1.057</b>

VOTATO PER POSTA VALIDE	879
VOTATO PER POSTA NON VALIDE	9

SCHEDA PERVENUTE IN CONGRESSO VALIDE	169
<b>TOTALE SCHEDA VALIDE</b>	<b>1.057</b>

*Antonio Mouton*



Allegato "C" all'atto  
N° 19068/4580 di Respitt.

Presidente del seggio elettorale  
Danilo Mazzacane

*Danilo Mazzacane*



Scrutatori:

Araia Sara

*Sara Araia*

Assanta Monica

*Monica Assanta*

Battaglia Lucia

*Lucia Battaglia*

Bravi Tiziana

*Tiziana Bravi*

Esposito Alessandra

*Alessandra Esposito*

Limido Elisa

*Elisa Limido*

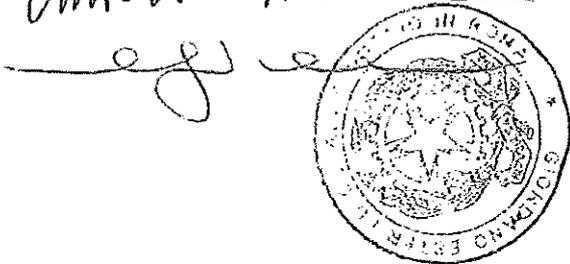
Novati Francesca

*Francesca Novati*

Pompeo Erica

*Erica Pompeo*

*Antonio Manti*



**S T A T U T O**  
**DELLA SOCIETA' OFTALMOLOGICA ITALIANA -**  
**SOI-ASSOCIAZIONE MEDICI OCULISTI ITALIANI**

(Ente Morale R.D. 19 luglio 1924 n.1242 e successive modificazioni con D.P.R. 18 luglio 1987, 21 dicembre 1988)

**TITOLO I**

**DENOMINAZIONE E FINALITA' DELLA SOCIETA'**

**Art.1** - L'Associazione, eretta in Ente Morale con R.D. 19 luglio 1924 e disciplinata da successive modificazioni contenute nei D.P.R. 18 luglio 1987, 21 dicembre 1988 e D.M. 15 maggio 2000 e da ulteriori modificazioni statutarie ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n.361, è istituzione privata riconosciuta ai sensi e per gli effetti del Titolo II art.12 e Capo II del Codice Civile.

L'Associazione si denomina "Società Oftalmologica Italiana - SOI - Associazione Medici Oculisti Italiani", in forma abbreviata "SOI-AMOI", successivamente denominata anche l'Associazione.

L'Associazione ispira la propria attività ai principi di libertà associativa ed al metodo della democrazia e della responsabilità.

L'Associazione non ha fini di lucro è apolitica e apartitica ed è rappresentativa della generalità dei medici oculisti italiani indipendentemente dalle loro forme di collaborazione e di dipendenza con strutture del Servizio Sanitario Nazionale, con istituzioni pubbliche o private, assistenziali, universitarie, di ricerca od altre, anche internazionali; e indipendentemente dalla loro attività in regime libero-professionale e dal loro luogo di lavoro.

L'Associazione ha le seguenti finalità sociali, tutte intese come tra loro collegate:

- tutela e salvaguardia della salute visiva della collettività, ispirandosi ai principi della prevenzione, cura e riabilitazione sanciti nelle convenzioni internazionali e nella Costituzione italiana in materia di diritto alla salute;

- promozione della scienza oftalmologica attraverso la ricerca, la formazione, l'aggiornamento scientifico e culturale dei medici oculisti anche tramite il loro costante adeguamento all'evoluzione delle metodologie cliniche, chirurgiche, farmacologiche e delle tecnologie; ed anche in relazione all'evoluzione



delle previsioni normative in materia di cosiddetta educazione continua del medico;  
- tutela e difesa degli interessi morali e professionali in genere dei medici oculisti nonché vigilanza sul rispetto dei principi etici e deontologici che devono presiedere alla loro attività.

Per realizzare le finalità di cui al presente articolo, l'Associazione adotta ogni attività ed iniziativa ritenuta idonea ad incrementare, qualificare e tutelare la scienza e la professione oftalmologica.

Per il raggiungimento di tali obiettivi l'Associazione potrà:

- a) organizzare e patrocinare convegni, conferenze, dibattiti, corsi e seminari riguardanti ogni problematica scientifica di interesse per l'oftalmologia;
- b) organizzare e patrocinare, anche a favore di singoli ricercatori, corsi di studio e protocolli di ricerca in discipline oftalmologiche presso istituzioni pubbliche e private sanitarie, universitarie, di ricerca ed affini;
- c) organizzare e promuovere rilevazioni sull'andamento epidemiologico delle patologie oculistiche ed in genere sulla salute visiva della popolazione;
- d) organizzare e promuovere iniziative editoriali connesse agli scopi sociali, quali la pubblicazione di riviste anche periodiche sull'attività dell'Associazione e su quant'altro riguarda l'evoluzione scientifica nazionale ed internazionale dell'oftalmologia, di atti di convegni e seminari, di risultati di studi e ricerche; nonché l'istituzione di biblioteche, banche dati ed affini;
- e) elaborare linee guida in collaborazione con le Agenzie per i Servizi Sanitari Regionali e le Associazioni federative e di coordinamento con altre società scientifiche;
- f) promuovere borse di studio e di ricerche scientifiche finalizzate ai rapporti di collaborazione con altre società ed organismi scientifici;
- g) organizzare sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività svolte nonché sistemi di verifica e di certificazione della qualità degli studi professionali degli associati e delle strutture dalle quali gli associati dipendono o con le quali collaborano;

h) promuovere il collegamento la collaborazione e l'interscambio scientifico e culturale con Enti nazionali ed esteri operanti con finalità analoghe alle proprie;

i) organizzare e promuovere campagne di sensibilizzazione sociale per la tutela preventiva della salute visiva e sulle malattie oculari ovvero partecipare alle stesse, anche attraverso corsi formativi per le vie del sistema scolastico nazionale;

j) favorire l'informazione scientifica al fine di garantire la qualità delle prestazioni oftalmologiche;

k) favorire e promuovere la ricerca scientifica, farmacologica e tecnologica nel settore;

l) intraprendere ogni iniziativa idonea a favorire il collegamento di tutti gli associati ovunque professino;

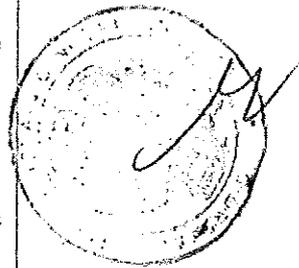
m) promuovere ed organizzare campagne di denuncia in ordine a distorsioni e travisamenti dell'impiego di metodologie cliniche e chirurgiche non appropriate e dell'impiego di figure professionali non adeguate nonché combattere ogni forma di violazione, di disapplicazione delle norme vigenti in materia sanitaria in genere e di salute visiva in particolare;

n) finanziare le attività sociali attraverso i contributi degli associati e/o di Enti pubblici nonché di soggetti privati con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interesse con il Servizio Sanitario Nazionale anche se forniti attraverso soggetti collegati;

o) finanziare attraverso l'autofinanziamento e i contributi degli associati e/o Enti pubblici e privati, ivi compresi i contributi delle industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, le attività di cosiddetta formazione professionale continua (ECM) nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dagli Organi competenti.

L'Associazione potrà inoltre svolgere ogni altra attività direttamente o indirettamente connessa con l'oggetto sociale e comunque finalizzata al perseguimento delle finalità sociali ovvero accessoria ed integrativa delle stesse quali ad esempio la promozione di servizi di consulenza legale per gli associati nonché convenzioni per la tutela assicurativa professionale degli stessi.

L'Associazione non svolge attività sindacale di



contrattazione collettiva. Per corrispondere alle finalità statutarie sopra enunciate, l'Associazione si adopera peraltro nella tutela e nella difesa degli interessi morali e professionali della generalità dei soci, di gruppi di essi ovvero anche di singoli qualora tale tutela e difesa assumano rilievo generale, corrispondano alle finalità sociali e non contrastino con gli interessi della generalità o dei gruppi; ed inoltre nella difesa dell'associazione da attività ad essa contrarie promosse da altre associazioni.

Per il raggiungimento delle finalità sociali e per la realizzazione delle attività ad esse funzionali sopra enunciate, l'Associazione assicura i rapporti con le istituzioni in genere con le organizzazioni e le autorità sanitarie internazionali e nazionali, in particolare con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), l'Unione Europea Medici Specialisti (U.E.M.S.), l'European Board of Ophthalmology (E.B.O.), con il Ministero della Salute, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con le Regioni e con le Autorità Sanitarie in generale, nonché con gli organismi della Comunità Europea ed internazionali deputati alla tutela della salute generale e della salute visiva in particolare.

L'Associazione potrà altresì integrare - in modo permanente ed anche secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti ed associazioni scientifiche e professionali del settore, internazionali, europee ed italiane, promuovendo anche l'istituzione di associazioni federative di coordinamento con altre associazioni e società medico-scientifiche e/o aderendo ad altre associazioni del genere quando già esistenti.

**Art.2** - Nello spirito dell'art.1 l'Associazione organizza almeno un congresso nazionale annuo da effettuarsi nella sede e nel periodo determinati dal Consiglio Direttivo

## TITOLO II SEDE LEGALE

**Art.3** - La sede legale dell'Associazione è in Roma.

L'Associazione potrà promuovere o istituire sedi secondarie ed uffici curando ed assicurando l'articolazione della sua organizzazione sia su base nazionale che regionale.

## TITOLO III

I SOCI, REQUISITI, TIPOLOGIE, DIRITTI E DOVERI,  
PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE

**Art.4** - L'Associazione è composta dai soci ordinari e dai soci benemeriti in numero indeterminato.

I soci ordinari sono tenuti al pagamento di una quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo su proposta del Segretario Tesoriere.

I soci ordinari hanno diritto di partecipare alle assemblee se in regola con il pagamento della quota annuale e votare direttamente o per delega come da regolamento.

I soci benemeriti hanno diritto di partecipare alle assemblee e di votare direttamente o per delega.

**Art.5** - Possono essere soci tutti coloro che, non avendo interessi contrastanti con quelli dell'Associazione, intendono perseguirne gli scopi partecipando alle attività sociali.

La qualifica di socio è intrasmissibile, è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e la quota, di cui all'art. 4, comma 2, non può essere rivalutata secondo indici predeterminati quali ad esempio l'indice ISTAT

I soci ordinari devono essere specialisti o specializzandi in oftalmologia. L'iscrizione viene accettata a maggioranza dal Consiglio Direttivo con effetto immediato e senza obbligo di motivazione, salvo il caso di rifiuto.

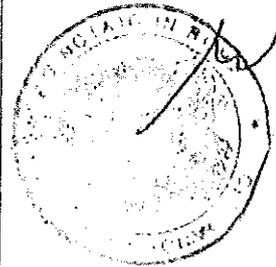
Sulla base di parere motivato il Consiglio Direttivo può inoltre ammettere come soci ordinari i cultori della materia.

Gli Enti, le Associazioni e le Società regolarmente costituiti possono essere ammessi come soci. Nei riguardi di SOI-AMOI gli Enti, Associazioni o Società iscritti si intendono rappresentati dal loro rispettivo legale rappresentante o da persona da esso espressamente delegata.

Detto rappresentante o delegato è portatore, nelle votazioni assembleari, di un solo voto.

Possono essere inoltre nominati soci benemeriti coloro che, anche non medici, abbiano promosso il progresso scientifico e la difesa dei principii etici e deontologici dell'oftalmologia o si siano comunque distinti per l'impegno profuso nelle finalità dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, con parere motivato, propone all'assemblea, che l'approva a maggioranza, la nomina dei soci benemeriti.



**Art.6** - L'adesione all'Associazione comporta l'obbligo di conoscenza e dell'osservanza del presente statuto e del regolamento di attuazione nonché l'obbligo dell'osservanza delle deliberazioni degli organi associativi. Fermo il libero esercizio delle azioni di cui all'Art.23 c.c.

**Art.7** - La qualifica di socio ordinario si perde per dimissioni o per decadenza in caso di mancato pagamento della quota annuale secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo nel regolamento.

La qualifica di socio ordinario si perde inoltre per inottemperanza ai doveri del socio stabiliti dal regolamento di attuazione, per indegnità, per grave inottemperanza alle regole etiche e deontologiche dell'Associazione, per attività organizzate, sistematiche e preordinate in contrasto con le attività associative, nonché per attività o iniziative che in qualsiasi modo si pongono in contrasto con le finalità associative; nonché per radiazione dall'Albo professionale. Viene sempre fatta salva l'espressione della libera opinione dei singoli all'interno dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo avvia il procedimento con contestazione dell'addebito all'interessato, il quale può esporre le proprie giustificazioni entro venti giorni dal ricevimento della contestazione.

Il Consiglio Direttivo, con motivazione a maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei presenti, sentito il Comitato Etico di cui al successivo art.15, può disporre l'espulsione del socio nei casi previsti dal II comma.

Il Consiglio Direttivo nei casi di cui al II comma, può inoltre disporre, in luogo del provvedimento di espulsione ed in considerazione di una minore gravità dell'inottemperanza, sempre con motivazione e nel rispetto della procedura di cui sopra, la comminazione di sospensione per un periodo di tempo determinato ovvero di censura in forma di ammonizione scritta.

Ove le mancanze riscontrate appaiono avere riflessi anche esterni, il Consiglio Direttivo potrà, attraverso la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, darne segnalazione all'Ordine dei Medici competente per gli eventuali provvedimenti disciplinari previsti dal codice deontologico del medico italiano.

Nei casi che richiedano provvedimenti urgenti e possano comportare un pregiudizio grave ed irreparabile per l'Associazione e la sua immagine, il Consiglio Direttivo, una volta avviato il procedimento e nelle more dello stesso, può disporre, sempre in via di urgenza, la sospensione cautelare del socio.

**TITOLO IV  
ORGANI DELLA SOCIETA'**

**Art.8** - Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei soci;
2. il Presidente;
3. la Giunta Esecutiva;
4. il Consiglio Direttivo;
5. il Segretario Tesoriere;
6. il Collegio dei Revisori Contabili.

Tutte le cariche non sono retribuite fatta eccezione per i membri del Collegio dei revisori di cui all'art.20.

**Art.9** - L'assemblea ordinaria è composta da entrambe le tipologie dei soci ed è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente previa deliberazione del Consiglio Direttivo che dispone l'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione con l'indicazione dell'ordine del giorno è comunicata ai soci secondo le norme riportate nel Regolamento.

Sono compiti dell'assemblea ordinaria:

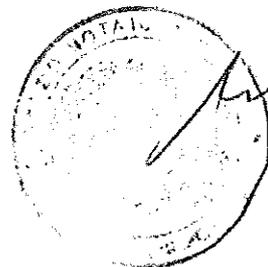
1. eleggere alle relative scadenze il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori Contabili;
2. ratificare le modifiche del Regolamento di attuazione dello statuto disposte dal Consiglio Direttivo;
3. approvare la relazione annuale del Presidente ed i bilanci dell'Associazione;
4. approvare la nomina dei soci benemeriti;
5. ratificare l'iscrizione dei soci ordinari.

**Art.10** - L'assemblea ordinaria è convocata d'ufficio dal Presidente, osservate le modalità di cui al precedente art.9, su richiesta scritta e motivata di almeno un decimo dei soci.

Anche in tale caso l'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, è comunicato ai soci secondo le norme riportate nel regolamento.

**Art.11** - L'assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale .

Per le elezioni alle cariche sociali il voto è a scrutinio segreto secondo le modalità stabilite



dal Consiglio Direttivo nel regolamento e sotto il controllo del Collegio dei Revisori.

L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria sono valide in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei soci anche per delega.

In seconda convocazione, almeno dopo 24 (ventiquattro) ore, se è presente un numero minimo pari al cinque per cento dei soci, comprese le deleghe.

Sono ammesse deleghe da parte dei soci ordinari e benemeriti, in numero non superiore a tre per ciascun socio presente come specificato nel regolamento.

Le deleghe non sono ammesse per le elezioni e per i provvedimenti di espulsione dei soci.

Le delibere dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatta eccezione per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio per i quali è richiesto voto favorevole di almeno tre quarti dei soci ai sensi dell'art.21 c.c. terzo comma.

Le deliberazioni di modificazione statutaria richiedono il voto di almeno un quarto dei soci validamente iscritti ed il voto favorevole della metà più uno dei votanti.

**Art.12** - Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi.

Il Presidente è eletto dall'assemblea elettiva a maggioranza relativa dei voti validi .

Il Presidente dura in carica quattro anni.

Il Presidente, salvo quanto previsto dall'art.15, convoca e presiede il Consiglio Direttivo dopo aver concordato con la Giunta Esecutiva l'ordine del giorno dello stesso nonché le assemblee ordinarie e straordinarie secondo le modalità di cui agli artt.9, 10 e 11. Egli è garante dell'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal vice-Presidente Vicario e in difetto dall'altro vice-Presidente o, in mancanza, dal membro del Consiglio Direttivo più anziano di età.

In caso di assenza o impedimento, il vice-Presidente Vicario sostituisce il Presidente fino alla scadenza del mandato presidenziale.

Previa deliberazione del Consiglio Direttivo o, in caso di urgenza della Giunta Esecutiva, il Presidente conferisce mandato al difensore a stare in giudizio nelle liti attive e passive.

**Art.13** - Il Presidente, non appena eletto, si impegna ad autosospendersi da eventuali presidenze in altre associazioni scientifiche nazionali, regionali, monotematiche della specialità.

**Art.14** - Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da quattordici Consiglieri. Il consiglio Direttivo dura in carica quattro anni.

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'assemblea elettiva secondo le modalità di cui all'art.11.

Nelle elezioni, a parità di voti, viene eletto il candidato più anziano di iscrizione all'Associazione.

Essi decadono qualora siano assenti per tre volte consecutive, eccezione fatta per gravi motivi di salute o per adempimento autorizzato dal Consiglio Direttivo di mandati istituzionali.

Nel caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di un numero pari alla metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo si procede ad elezioni suppletive. I membri così nominati scadono insieme a quelli rimasti in carica.

Nel caso di singole cessazioni e salvo che ricorrano le circostanze di cui al precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione.

**Art.15** - Dopo la sua elezione il Consiglio Direttivo si riunisce per procedere all'elezione fra i suoi componenti di due vice-Presidenti di cui uno Vicario, di un Segretario Tesoriere e di un vice-Segretario.

Il Presidente, i vice-Presidenti, il Segretario Tesoriere, il vice-Segretario, i Consiglieri ed in genere tutti i soci che sostengono spese per specifico incarico dell'Associazione e nell'interesse di essa, hanno diritto al rimborso spese di viaggio e di pernottamento, previa autorizzazione della Giunta Esecutiva.

Il Consiglio Direttivo definisce, nell'ambito delle finalità statutarie, le linee generali dell'attività associativa per il tempo del suo mandato, garantisce la conduzione unitaria ed in forma collegiale dell'Associazione, delibera le modifiche del Regolamento da sottoporre alla ratifica dell'assemblea, delibera le iniziative per il raggiungimento delle finalità sociali e per l'espletamento delle attività di cui all'art.1, delibera su tutte le questioni



inerenti l'organizzazione, l'amministrazione e l'attività dell'Associazione, delibera i bilanci da sottoporre ogni anno all'approvazione dell'assemblea; assegna i temi delle relazioni congressuali, conferisce incarichi di ricerca, di didattica, borse di studio e premi scientifici, identifica e promuove lo sviluppo di linee guida.

Il Consiglio Direttivo è convocato con le modalità di cui all'art. 12 dal Presidente di sua iniziativa o d'ufficio su richiesta di un terzo dei suoi componenti ovvero dalla Giunta Esecutiva. In tal caso i richiedenti o la Giunta Esecutiva definiscono l'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno. I consiglieri possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo anche attraverso strumenti di tele o video conferenza purchè sia garantito ai partecipanti di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo può istituire o nominare Commissioni temporanee o permanenti per l'elaborazione, per lo studio e per la trattazione di particolari tematiche.

Il Consiglio Direttivo istituisce e nomina un Comitato Etico composto da esperti delle materie oculistiche, giuridiche, amministrative, etiche e deontologiche, con lo scopo di esaminare i casi che gli vengano sottoposti dagli organi, dai singoli soci e nel caso dei procedimenti disciplinari di cui all'art.7.

Il Consiglio Direttivo, per corrispondere alle finalità sociali di cui all'art.1, delibera la costituzione in giudizio nelle liti attive e passive che l'Associazione intende sostenere in quanto Ente rappresentativo dei propri diritti ed interessi patrimoniali; nonché di quelle che l'Associazione intende sostenere a tutela degli interessi degli associati o di gruppi di essi ovvero anche di singoli, quando ritiene che corrispondano alle finalità sociali e non contrastino con gli interessi dei gruppi o della generalità dei soci; nonché di quelli che l'Associazione intende sostenere a tutela, in quanto ente rappresentativo di interessi diffusi, dei diritti e degli interessi della collettività alla salvaguardia della salute visiva, nonché la costituzione in giudizio, con interventi adesivi o ad opponendum, a sostegno

dei predetti diritti ed interessi, conferendo mandato al Presidente di nominare il difensore salvi i casi d'urgenza nei quali delibera la Giunta Esecutiva.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza semplice dei Consiglieri.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza.

In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

I membri del Consiglio Direttivo possono partecipare alla stesura delle relazioni ufficiali e delle monografie dell'Associazione solo su mandato del Consiglio Direttivo.

**Art.16** - L'esercizio sociale ha la durata di dodici mesi consecutivi, inizia con l'1 gennaio e termina con il 31 dicembre di ogni anno.

La previsione di cui al precedente comma ha efficacia con l'1 gennaio 2005.

Il Rendiconto economico e finanziario deve essere comunicato dal Consiglio Direttivo al Collegio dei Revisori, con la Relazione, almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea che deve discuterlo.

Il Consiglio Direttivo dovrà provvedere alla redazione del Rendiconto economico e finanziario consuntivo, il Consiglio Direttivo provvede altresì, alla redazione del Rendiconto economico e finanziario preventivo per l'esercizio successivo.

Il Rendiconto economico e finanziario preventivo e consuntivo così predisposti vengono sottoposti dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'assemblea ordinaria.

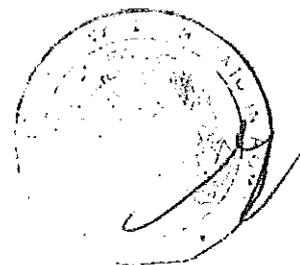
Il Rendiconto economico e finanziario consuntivo dovrà essere approvato comunque entro sei mesi dell'anno successivo ad ogni esercizio sociale.

Il Rendiconto economico e finanziario deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione.

L'Assemblea delibera in merito agli avanzi di gestione al fine di destinarli alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' assolutamente vietata la distribuzione di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale ai soci durante la vita sociale .

In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa,



l'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altre organizzazioni ed associazioni con finalità analoghe ovvero ad enti di pubblica utilità a norma di legge.

E' escluso in ogni caso qualsiasi rimborso agli associati.

**Art.17** - Il Presidente per la durata del suo mandato, i due vice-Presidenti, il Segretario Tesoriere ed il vice-Segretario, ciascuno per la durata del loro mandato, formano la Giunta Esecutiva.

Essa è convocata dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di almeno tre dei suoi componenti e delibera sui provvedimenti del Consiglio Direttivo che presentino carattere di urgenza e su quant'altro attribuito alla stessa Giunta Esecutiva dal presente statuto e, nel rispetto dello stesso, dal regolamento attuativo.

**Art.18** - Il Segretario Tesoriere cura la corrispondenza d'ufficio e la raccolta degli atti e documenti, redige e conserva i verbali delle sedute ed esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Lo stesso cura altresì la gestione finanziaria dell'Associazione.

Il Segretario Tesoriere, su delibera del Consiglio Direttivo, può avvalersi di consulenti nei settori finanziario, legale, fiscale ed organizzativo per questioni specifiche.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal vice-Segretario.

**Art.19** - Il Collegio dei revisori contabili è composto dal Presidente e da due Revisori effettivi e due supplenti.

Viene nominato dall'Assemblea ordinaria, dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

I Revisori devono essere iscritti al Registro dei Revisori Contabili istituito con D.M. del 12 aprile 1995 presso il Ministero di Grazia e Giustizia, vengono compensati secondo tariffa professionale ed hanno diritto ai rimborsi spese secondo le modalità previste per i componenti del Consiglio Direttivo.

#### TITOLO V

##### BENI PATRIMONIALI E PROVENTI FINANZIARI

**Art.20** - L'Associazione ha un fondo di dotazione di euro 50.000,00 (eurocinquantamila/00) pari a Lire 96.813.500 (lire novantaseimilioniottocentotredicimilacinquecento)

Il patrimonio dell'Associazione può essere

incrementato da contributi o lasciti di soci o di terzi.

**Art.21** - I beni dell'Associazione debbono essere trascritti in speciale inventario.

Le somme provenienti dall'alienazione dei beni, da lasciti e da donazioni sono comunque destinate ad incrementare il patrimonio su conti ad interesse ed eventualmente vanno convertite in titoli di Stato o garantiti dallo Stato od equipollenti o in beni immobili.

Spetta al Segretario Tesoriere provvedere alla gestione di detti fondi, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti e servendosi di eventuale consulenza di esperti, banche e professionisti.

**Art.22** - Le somme necessarie ai bisogni ordinari dell'Associazione devono essere depositate ad interesse presso primari istituti di credito.

**Art.23** Per quanto non previsto nel presente Statuto si dovrà far riferimento alle leggi vigenti.

F/to: Antonio Mocellin - Ester Giordano notaio  
(vi è il sigillo)



"D".

Le schede vengono consegnate al predetto presidente del seggio. Le operazioni terminano alle ore sedici e minuti cinquanta.

Il comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico della società.

Richiesto io Notaio ho dato lettura del presente atto al comparente che lo riconosce interamente conforme alla sua volontà e dichiara di approvarlo.

E' scritto a macchina da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione e completato a mano da me Notaio su un foglio per tre facciate occupate e viene sottoscritto alle ore diciassette.

F/to: Antonio Mocellin - Ester Giordano notaio (vi è il sigillo)

Copia, conforme all'originale firmato a norma di legge, che si ritrae dalla sottoscritta Ester Giordano notaio in Roma

per USO AMMINISTRATIVO

consiste di uno fogli

Roma dieci giugno duemilavento

